



AUTOMOBILISMO



Professionisti
nello Sport Amatoriale

SLALOM

Regolamento Percorso Slalom

Art. 1 – Questi tipi di attività possono essere svolte su percorsi privati chiusi o su strade pubbliche Comunali, Provinciali o Regionali, tutte debbono essere organizzate con le previste autorizzazioni Amministrative.

Art. 2 - Per Slalom si intende una manifestazione automobilistica da svolgersi prevalentemente su strada in salita, particolarmente tortuosa, su fondo asfaltato o sterrato, con rilascio di nulla-osta da parte di MSP Italia SportItalia Automobilismo. Per ottenere il nulla-osta la Società Sportiva organizzatrice dell'evento deve presentare domanda correlata da planimetria del percorso con illustrate: la partenza e l'arrivo, le postazioni delle Chicane e dei Commissari di percorso munite del materiale necessario per espletare tale incarico (bandiere di segnalazione, estintori, filler, scope per il ripristino della carreggiata, la postazione del servizio medico e para mendico, la postazione del soccorso stradale ecc.).

Art. 3 – Percorsi

Le caratteristiche generali del percorso dovranno avere le seguenti modalità:

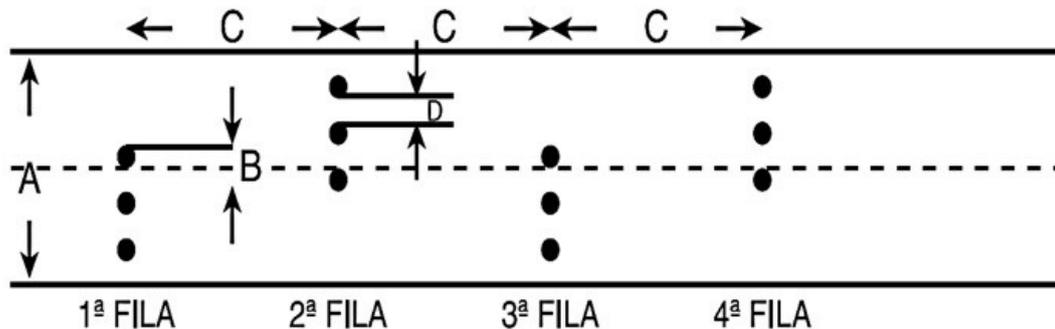
Slalom in salita:

- 1) Lunghezza: minima 1000 metri, massima 3000 metri;
- 2) Larghezza media del tracciato: metri 5.
- 3) Pendenza media minima 1%; gli eventuali tratti a pendenza inferiore all'1% o a pendenza negativa non possono superare il 20% della lunghezza totale del percorso, velocità media consentita su tutto il percorso: 80 km/Ora;
- 4) Superficie: il rivestimento del percorso dovrà essere duro e stabilizzato (asfalto, terra battuta ecc.);
- 5) Traguardo: dopo il traguardo deve esistere un rettilineo di decelerazione di lunghezza adeguata per tale funzione, avente lo stesso rivestimento del percorso;
- 6) I rettifili non dovranno superare tra la fine ed inizio di postazioni successive i 100 metri;
- 7) A seconda delle caratteristiche del percorso, dovranno essere posizionate almeno una o più chicane fisse. Le chicane non dovranno mai essere composte da bidoni in ferro, blocchi di cemento ecc. ma dovranno essere composte da coni in plastica o birilli. Esse costituiscono penalità in quanto la funzione delle stesse sarà di abbassare la velocità del percorso, le penalità verranno assegnate in misura di 5 secondi per ogni birillo abbattuto o uscito dalla sede segnata sull'asfalto e 30 secondi per il taglio completo della postazione.

Art. 4 - Postazioni (chicane con birilli)

Il numero e l'ubicazione delle postazioni, con barriere di coni o birilli, devono essere stabili in modo da limitare la velocità media oraria della gara.

Ogni postazione deve essere costituita da un minimo di 3 file disposte a distanza tra di loro tra i 10 ed i 12 metri, vedasi schema seguente.



La dove si dovesse rendere necessario a detta dei Tecnici verificatori o del Direttore di Gara, in aggiunta alle postazioni con birilli, in eventuali tratti del tracciato ove particolari esigenze lo richiedono, le traiettorie potranno essere condotte a mezzo di apposite strettoie realizzate anch'esse mediante coni o birilli.

I coni o i birilli dovranno essere in materiale flessibile (gomma o similare) e tutti della stessa altezza (misura standard 45 cm.)

La postazione di tutti i birilli deve obbligatoriamente essere segnata sul terreno con apposita vernice.

Tutte le postazioni con birilli debbono essere presidiate da almeno due Commissari di Percorso.

Art. 5 – Sicurezza Percorso

Per ragioni di sicurezza, tutti gli ostacoli laterali presenti sul tracciato, nelle zone di traiettoria e non delle vetture in transito, in cui si intraveda un possibile pericolo per i piloti (precipizi, alberi, rocce, pali, guardrail o barriera di contenimento usurata, in cattivo stato Ecc.) dovranno essere adeguatamente protetti con: balle di paglia opportunamente imbustate con materiale ignifugo, e/o rotoballe (balloni di fieno) e/o file di pneumatici legati fra loro, new-jersey, o similari. Su tutta la lunghezza del percorso di gara, dovranno essere previste postazioni di controllo per i Commissari di Percorso, i quali dovranno essere a vista fra di loro.

Tutte le postazioni con birilli debbono essere radio collegate con la Direzione Gara e, a seconda della tortuosità del percorso, anche ogni altra postazione non a vista.

Ogni postazione dovrà essere dotata di bandiere: gialla, rossa, blu, arancione a strisce gialle, bianca.

Ogni postazione dovrà essere dotata di estintore a polvere e/o co2 (minimo 6 kg.), una scopa di saggina, un sacchetto di polvere di filler o calce o segatura di legno a farina.

Art. 6 – Ricognizione del percorso

La ricognizione ufficiale del percorso deve essere effettuata in perfetto assetto di gara e potrà svolgersi seguendo le disposizioni del Direttore di Gara, senza rilevamento di tempi.



Art. 7 – Apripista

Le vetture apripista, massimo 3 (tre) non possono essere vetture formula con ruote scoperte o kart, le stesse debbono essere inserite con numerazione progressiva preceduta dalla cifra zero e vanno inseriti nell'elenco iscritti prima dei conduttori piloti partecipanti alla gara.

A bordo delle vetture apripista può salire solo il conduttore titolare di licenza.

Durante la gara per divulgare informazioni al pubblico lungo il percorso, è CONSIGLIATO l'uso di una vettura stradale con altoparlanti a bordo.

Art. 8 – Sicurezza del Pubblico

Particolare attenzione dovrà essere usata per la protezione e la sicurezza del pubblico presente lungo il tracciato di gara.

Esso verrà ammesso solo nelle zone che offrono la possibilità di controllo in modo efficace e, che non presentino pericoli, tenendo conto della distanza, dell'altezza, in cui viene posizionato e, della velocità raggiungibile dalle vetture nel tratto considerato, oppure posizionato in zone rialzate o protette da barriere naturali e/o artificiali in grado di arrestare la vettura. In qualunque caso il pubblico dovrà essere contenuto a una distanza di almeno quattro metri dalla barriera di protezione.

Le zone vietate al pubblico, dovranno essere segnalate con appositi cartelli ben visibili (zona vietata al pubblico)

Art. 9 – Servizi di emergenza

Il circuito deve essere munito di appositi mezzi meccanici (carro attrezzi) per il recupero di auto non in condizioni di giungere ai box. Si deve sistemare nella posizione più adatta, per un veloce intervento ed una veloce partenza. Allestire una apposita piazzola per il servizio sanitario con una o più ambulanze di categoria A con Defibrillatore e personale addetto a bordo ed un medico. Se per causa di forza maggiore, l'ambulanza o le ambulanze dovessero assentarsi, la manifestazione dovrà essere momentaneamente sospesa, sino al ritorno delle stesse o finché siano state sostituite, così come pure per il medico di gara.

Tutte le citate misure di sicurezza e protezione dovranno essere specificate su una planimetria del tracciato da sottoporre allegata al resto della documentazione, all'approvazione da parte della Commissione impianti Automobilistica MSPI Sport Italia

Le sopra citate norme ed articoli per la sicurezza del pubblico, sono rigorosamente da applicare salvo diversa prescrizione della CPV (Commissione per i pubblici spettacoli).

Regolamento Sportivo

Art. 1 – Partecipanti

Possono partecipare a queste manifestazioni, in qualità di concorrenti e di piloti, tutti i possessori di licenza MSP Italia ASD SPORTITALIA. Non è prevista la doppia guida.

Per il rilascio della stessa (vedi art. 1 delle norme generali) è obbligatorio che all'inizio di ogni stagione sportiva vengano presentati alla ASD SportItalia i seguenti documenti:

- Certificato di idoneità fisica in corso di validità, rilasciato da:
 - 1 – aziende sanitarie locali (ASL) che prevedono il servizio di medicina dello sport;
 - 2 – centri di medicina dello sport;
 - 3 – medici specialisti in medicina dello sport o in possesso dell'attestato ministeriale di cui alla legge n° 1099/71, operanti nelle strutture pubbliche e private convenzionate con le Regioni.
- Modulo di richiesta licenza debitamente compilato in tutte le sue parti.



- Patente di guida B. C. D. E. in corso di validità

Le richieste che perverranno in difetto dei dati o della documentazione prevista, verranno respinte. Per i neo richiedenti è fatto obbligo di partecipare a corso specifico con test attitudinali di abilitazione per la predetta pratica sportiva.

Art. 2 - Numeri di gara

Ad ogni concorrente verrà assegnato un numero di gara all'atto del rilascio della licenza da parte della ASD Sport Italia.

Art. 3 - Vetture ammesse

Le vetture ammesse dovranno essere conformi al regolamento tecnico.

Art. 4 - Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno **obbligatoriamente** pervenire entro il mercoledì alle ore 22:00 antecedente la manifestazione.

Le stesse dovranno pervenire telefonicamente o tramite e-mail alla società organizzatrice.

E' fatto obbligo alle Società inviare elenco partecipanti alla Segreteria Nazionale MSP Sport Italia entro il giovedì alle ore 17:30 antecedente la manifestazione automobilismo@asdsportitalia.com.

I concorrenti piloti, hanno l'obbligo di perfezionare l'iscrizione alle singole gare mediante il versamento della quota stabilita nei termini di chiusura verifiche sportive.

La quota di iscrizione è fissata in € 80,00, di cui € 5,00 vanno versate alla ASD Sport Italia

Il pilota che, regolarmente iscritto, non si dovesse presentare alla gara (senza giustificazioni scritte) è tenuto obbligatoriamente a versare la tassa di iscrizione nella prova successiva al Commissario Sportivo del MSPI Sport Italia presente in loco; se tale versamento non dovesse essere rispettato, scatteranno provvedimenti disciplinari da parte della ASD Sport Italia.

Se la gara, nel suo iter di svolgimento, avrà raggiunto l'inizio della 1° manche e dovesse essere sospesa per qualsiasi motivo, l'organizzazione potrà trattenere la quota di iscrizione.

L'organizzazione non può variare tale quota se non previo accordi con la struttura nazionale.

Art. 5 – Svolgimento – oneri organizzativi

Lo svolgimento della manifestazione sarà di competenza esclusivamente del Direttore di Gara.

Si richiamano gli articoli 5 e 7 delle norme generali per lo svolgimento delle stesse.

Art. 6 – Briefing

I conduttori hanno l'obbligo di partecipare al briefing che sarà tenuto dal Direttore di Gara.

Art. 7 – Manche

La gara si svolgerà in quattro manche, una di prova e tre cronometrate.

Ai fini della classifica si terrà il tempo della migliore manche. Per accedere alla classifica finale, il concorrente dovrà disputare almeno due delle tre manche di gara cronometrate.

Art. 8 – Tempi

Il rilevamento dei tempi verrà effettuato tramite fotocellula in tempo reale. In prossimità della linea di partenza, il pilota dovrà mettersi a disposizione dell'addetto che gli darà il via libera alla partenza, dopo di che il conduttore avrà dieci secondi a disposizione per effettuarla.

Nel caso in cui il pilota non riesca ad effettuare la partenza entro i 10 secondi previsti, verrà momentaneamente escluso e reinserito in coda ai partenti. Se invece il pilota non si dovesse presentare a tempo e ora a disposizione dell'addetto partenze, verrà squalificato dalla manche.

L'ora di partenza e di arrivo sarà stabilito dal passaggio della vettura attraverso la fotocellula.

Le partenze avverranno ogni 30 secondi o minuto primo e/o a percorso libero.

Il concorrente una volta superata la linea d'arrivo, avrà a disposizione un tratto di decelerazione variante da 50 a 100 metri che gli consentirà di fermarsi e di mettersi a disposizione degli addetti all'incolonnamento del riordino.

Art. 9 – Disposizioni

Il pilota costretto a fermarsi lungo il percorso, deve collocare la vettura in modo che sia ben visibile e che non provochi intralcio ai piloti che sopraggiungono, mettendosi comunque a disposizione dei commissari addetti. La vettura dopo ogni tipo di arresto, salvo cappottamento, dovrà riprendere il



via esclusivamente con i propri mezzi. Il pilota nel ripartire deve porre attenzione a non intralciare altri piloti che sopraggiungono e, comunque attenersi scrupolosamente alle segnalazioni dei commissari di percorso.

Il pilota che scende dalla vettura per cercarne il ripristino, non deve in qualsiasi modo ostacolare gli altri concorrenti in gara.

In caso di cappottamento il pilota non può ripartire.

E' tassativamente proibito spingere la vettura lungo il percorso di gara, se non espressamente richiesto dal commissario di percorso. E' altresì vietato compiere qualsiasi manovra in senso contrario a quello di marcia. Il pilota che provoca la bandiera rossa, quindi la ripetizione della prova, non potrà ripartire per la stessa

Art. 10 - Tempo massimo

Dovrà essere previsto un tempo massimo di percorrenza della manche, oltre al quale il concorrente verrà escluso dalla stessa.

Art. 11 – Parco chiuso

Al termine dell'ultima manche le vetture dovranno essere portate immediatamente in parco chiuso, pena l'esclusione dalla manifestazione.

Le stesse potranno essere ritirate, al termine delle eventuali verifiche post gara previa, autorizzazione del Direttore di Gara. All'interno del parco chiuso sono ammessi solo i Commissari Tecnici ed i Commissari Sportivi.

Art. 12 – Classifiche e reclami

Al termine della manifestazione verrà esposta la classifica finale, che diverrà ufficiale 15 minuti dopo l'esposizione, pertanto ogni e qualsiasi reclamo dovrà essere presentato entro tale termine alla direzione gara, in busta chiusa (vedasi Art. 8 – Facoltà di Reclamo - norme generali) contenete il soggetto al quale è indirizzato, il motivo, eventuali testimoni non di parte (giudici e/o personale addetto) firmato e accompagnato dalla somma di € 200.

Verranno premiati con coppe e trofei i primi tre classificati di ogni categoria. Alla fine di ogni gara verranno assegnati i seguenti punteggi ai primi 10 classificati di ogni categoria nel seguente modo:

- 1° classificato punti 25
- 2° classificato punti 20
- 3° classificato punti 15
- 4° classificato punti 10
- 5° classificato punti 8
- 6° classificato punti 6
- 7° classificato punti 5
- 8° classificato punti 4
- 9° classificato punti 3
- 10° classificato punti 2

Art. 13 – Sanzioni disciplinari

Ogni manovra irregolare rilevata dai giudici di percorso, anche riguardante le normative di sicurezza, porterà all'esclusione del pilota dalla gara.

Vedi art 8/bis regolamento disciplinare, norme generali.

Art. 14 – Bandiere e il suo significato

Vedi art. 10 norme generali.

Art. 15 - Sarà facoltà del Direttore di Gara, in accordo con il Commissario Sportivo del ASD Sport Italia, modificare articoli e norme dello stesso regolamento qui sopra riportato, in base ad esigenze presentatesi al momento. Le stesse modifiche, comunque, non dovranno mai per nessun motivo compromettere lo standard di sicurezza acquisito (per dare voce alle modifiche assunte, è fatto obbligo di esposizione in apposita bacheca).



REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - Premessa

a) Le vetture ammesse devono essere conformi al regolamento tecnico Slalom, munite di Passaporto Tecnico ASD Sport Italia. Le vetture omologate FIA devono essere accompagnate da passaporto tecnico o fiche, ed ottenere Passaporto Tecnico ASD Sport Italia. Se una vettura venisse passata d'ufficio in un'altra categoria, gareggerà in conformità ai regolamenti della cilindrata di appartenenza. (Vietato il passaggio volontario ad una categoria inferiore o superiore a quella di appartenenza)

b) **Verifica:** i veicoli verranno sottoposti a Verifica Tecnica e di Sicurezza ad ogni singola gara. I Commissari preposti alle Verifiche Tecniche avranno la facoltà di verificare il veicolo in qualsiasi momento della giornata, eventuali rifiuti da parte del Conducente Pilota del veicolo comporteranno la squalifica immediata.

Art. 1Bis - Suddivisione delle categorie

Categoria "A"

- Vetture fino a 700 cc. Peso minimo Kg. 540 anteriori e posteriori
- Vetture da cc 701 a cc 1150 Peso minimo Kg. 580 anteriori e posteriori
- Vetture da cc 1151 a cc 1300 Peso minimo Kg. 680 anteriori

In questa categoria possono partecipare anche le seguenti vetture:

- Peugeot 205 - 1400cc. Peso minimo kg. 680
- Peugeot 106 - 1400cc. Peso minimo kg. 680
- Citroen Saxo - 1400cc. Peso minimo kg. 680
- Volkswagen Lupo - 1400cc. Peso minimo kg. 680
- Volkswagen Polo - 1400cc. Peso minimo kg. 680

Categoria "B" "B1"

Vetture da 1301 fino a 1600 cc. Peso minimo Kg. 720 anteriori
Cat. B1 stessa cilindrata e stesso peso inserito corpi farfallati e cambio speciale

Categoria "C"

Vetture da cc 1601 a 1800 cc. Peso minimo Kg. 800 anteriori
Vetture da cc 1801 a 2000 cc. Peso minimo Kg. 850 anteriori
Vetture da cc 2001 a cc 3600 Peso minimo Kg. 900 anteriori

Categoria C Turbo

Vetture a trazione anteriore con cilindrata superiore a 1200cc munite di turbo compressore o turbo volumetrico, pesi come da Cat. C e cambi speciali

Categoria "D 2RM"

Vetture fino a 1300 cc. Peso minimo Kg. 680
Vetture da cc 1301 fino a 1600 cc. Peso minimo Kg. 720
Vetture da cc 1601 fino a 1800 cc. Peso minimo Kg. 800
Vetture da cc 1801 fino a 2000 cc. Peso minimo Kg. 850
Vetture da cc 2001 fino a 3600 cc. Peso minimo Kg. 900

Categorie "D 4X4"

Vetture fino a 1300 cc. Peso minimo Kg. 720
Vetture da cc 1301 fino a 1600 cc. Peso minimo Kg. 770
Vetture da cc 1601 fino a 1800 cc. Peso minimo Kg. 850
Vetture da cc 1801 fino a 2000 cc. Peso minimo Kg. 900
Vetture da cc 2001 fino a 3600 cc. Peso minimo Kg. 950

Categoria "E"

Monoposto e prototipi 2 ruote motrici Fino a cc 600 kg 360



Fino a cc 1000	Kg. 385
Oltre cc 1000	Kg. 410
4 x 4 fino 2000 cc	Kg. 500
4 x 4 oltre 2000 cc	Kg. 650
Motore elettrico e/o motorizzazioni ibrida	kg. 500

Categoria Formula Promotion:

Telai ammessi:

- telaio libero, tipo prototipo monoposto, conforme al regolamento tecnico ASD Sport Italia categoria E
- auto Formula monoposto con passaporto tecnico riconosciuto FIA
- monoposto di formula libera, con strutture di sicurezza certificata da ingegnere iscritto all'albo o da un costruttore riconosciuto FIA, resistente almeno ai seguenti carichi: laterale 1,5P; longitudinale 5,5P; verticale 7P (P = peso vettura + 75 kg)

Motori ammessi: Honda Hornet 600 cc a carburatori, sigla PC25E.

Motore, centralina elettronica e carburatori dovranno essere di serie. Sigle carburatori ammessi: 49A - 49F - 49N - 49S. Scarico libero, nei limiti di rumorosità ammessi dal regolamento nazionale. Il cassonetto di aspirazione di serie potrà essere modificato, mantenendo originali la pipa di aspirazione ed i condotti di collegamento ai carburatori.

Qualsiasi tipo di motore elettrico, motorizzazioni ibride, con motore endotermico di cilindrata massima 250 cc (esclusi i motori 2 tempi)

Pneumatici

- Scolpiti asciutto/bagnato AVON ACB10, misura massima 8/22/13
- Scolpiti asciutto/bagnato Yokohama A048 155/70/13

Peso in ordine di marcia

Vetture con il solo motore endotermico: minimo kg 360

Vetture ibride o elettriche: minimo kg 360, massimo kg 500

Categoria "Formula Promotion 600"

Monoposto e prototipi 2 ruote motrici fino a 650 cc. Kg 360

Categoria Sport

Vetture trasformate ed ex gruppo B Ufficiali 2 e 4 ruote motrici Kg. 600

Categoria Lady

Categoria esclusiva per sole donne

Pesi a seconda della categoria di appartenenza della vettura. (minimo 360 Kg.)

Categoria Rally

Rally A vetture aspirate a trazione anteriore con cilindrata fino a 1600 cc

Rally B vetture aspirate a trazione anteriore con cilindrata da 1601 cc a 2000cc

Tutte le vetture dovranno essere in allestimento rally senza poter asportare nessun elemento (ruota di scorta ecc). Le due categorie prevedono la presenza del navigatore a bordo che dovrà rispettare tutte le dotazioni di sicurezza come il pilota (casco, tuta, sedile racing, cinture ad almeno 5 punti, ecc) e dovrà essere munito di licenza MSPI Sport Italia in corso di validità. Tutte le vetture dovranno essere regolarmente immatricolate e presentare il libretto di circolazione in sede di verifica e dovranno essere munite di impianto di estinzione fisso.

Le due categorie sopra citate dovranno essere formate da almeno 4 vetture, in mancanza di tale numero le vetture presenti verranno raggruppate in un'unica categoria

Categoria Storiche

Parteciperanno a questa categoria tutte le vetture turismo (sono escluse da questa categoria gli sport prototipi e le Formula) con anno di costruzione antecedente al 1970, le vetture non dovranno essere di recente allestimento corsa, nonostante ciò dovranno rispondere alle seguenti norme sulla sicurezza:



- **Sedile:** il sedile della vettura deve essere ergonomico e avvolgente (tipo racing)
- **Cinture:** le cinture di sicurezza dovranno essere omologate (anche con omologazione scaduta) con attacco di almeno cinque punti di fissaggio.
- **Impianto estinzione:** le vetture dovranno essere dotate di almeno un estintore brandeggiabile di kg 3
- **Roll bar:** il roll bar potrà essere costituito anche dal solo arco centrale, a meno che il direttore di gara non ritenga che il tracciato su cui si disputa la gara sia pericoloso per questo tipo di vettura.

Art. 1Ter

Tutte le cilindrata delle varie categorie sopra esposte, hanno una tolleranza di 5 centimetri cubici.

Art. 2 – Carrozzeria

Categoria "A" tutte:

è ammesso: asportazione dei paraurti, riposizionamento dei fanali (se targata), installazione di barre, rinforzi alla scocca.

Categoria "B" tutte:

Si possono modificare o sostituire tutte le parti amovibili, (mascherina, cofano, parafanghi, sportelli, portellone, vetri laterali e posteriori). Sono ammesse prese d'aria o profili dinamici o allargamenti, non superiori a 30 cm. per parte, prendendo per punto di riferimento il piantone di attacco portiera, e non superiore a cm. 40 se in altezza.

La scocca originale della vettura, (pianale, montanti, tetto) devono rimanere tali, così come tutte le parti non amovibili.

Categoria "C" tutte:

Come categoria "B"

Categoria "D" tutte:

Come cat. "B C"

Nelle categorie "B-C-D" i bordini tagliati devono essere protetti con materiale non tagliente.

Lo scomparto vano motore non deve avere punti di apertura con l'abitacolo, salvo per i passaggi di tubature o fili.

Art. 3 – Serbatoio Carburante

Categoria "A"

Non è ammessa nessuna modifica.

Categoria "B-C-D"

Possono mantenere quello di serie, in caso contrario vedere art. 5 (serbatoi carburante) V. S. T. possibilmente con quelli di tipo aeronautico, purché protetti e inguainati con materiale ignifugo.

Art. 3 bis Pompa Benzina

La pompa benzina deve essere ben protetta e rinchiusa in apposito contenitore metallico a tenuta stagna.

Art. 4 – Cinture di sicurezza

Come da Art. 5 (cinture di sicurezza Driver)

Art. 5 – Batteria

Categoria "A"

Non è ammessa nessuna modifica.

Categoria "B-C-D"

Per eventuali spostamenti, dovuti alla sicurezza, deve essere rinchiusa in un contenitore metallico a tenuta stagna.



Art. 6 - Impianto elettrico

Come da art. 14 (impianto elettrico Formula Driver)

Art. 7 - Ganci di traino

Tutte le vetture devono essere dotate di gancio traino ant. e post. Saldamente ancorati e non sporgenti dal perimetro della stessa. Essi devono essere segnalati con frecce o cerchi di colore giallo o rosso.

Art. 8 - Sedile

Come da art. 6 (sedile Formula Driver)

Art. 9 - Impianto frenante

Come da art.7 (impianto frenante Formula Driver)

Art. 10 – Roll-Bar

Come da art. 8 (Roll-Bar Formula Driver)

Per le monoposto, è obbligatorio montare su tutte le vetture, barre e/o archi frontali di diametro minimo 38 x 2 mm, che impediscono al casco del pilota di entrare a contatto con oggetti o ostacoli trasversali (es. guardrail o new jersey)

Art 11 – Interni

Categoria "A"

Il cruscotto di serie e la plancia devono essere conservati, tutto il resto se non necessario, può essere asportato.

Categoria "B-C-D" nessuna limitazione.

Art. 12 – Motore

E' ammesso il montaggio di un solo motore (esclusa classe E); per i motori sovralimentati la cilindrata geometrica va moltiplicata per 1,4 al fine della classificazione della categoria di appartenenza.

Nelle Classi A-B-C-D-Serie, sono ammessi solo monoblocco di serie o di motori della stessa marca d'origine e stesso numero di cilindri e di cilindrata.

Saranno accettate vetture con motori aventi monoblocco non di serie o modificati solo con passaporto rilasciato entro agosto 2015.

Per la classe SERIE sono ammesse solo camme di serie.

Nelle classi E – Sport i motori sono liberi, di derivazione automobilistica e motociclistica.

Tutte le vetture devono essere munite di retromarcia. I prototipi (formula e sport) possono avere retromarcia facoltativa.

Art. 13 – Radiatori e ventole

Categoria "A"

È ammessa la sostituzione del radiatore con altro di diverso materiale radiante, purché abbia lo stesso ingombro.

Categoria "B-C-D"

Radiatori liberi come quantità e tipo.

Art. 14 – Filtro aria

Categoria "A"

È ammessa la soppressione o la sostituzione del filtro aria con altro di diverso tipo e/o materiale.

Categoria "B-C-D"

Il filtro aria non deve essere all'interno del vano abitacolo, esso deve essere collocato all'esterno del vano stesso e ben fissato.

Art. 15 – Impianto di scarico

In tutte le categorie è obbligatorio montare marmitte silenziate. Le stesse non debbono superare i 98 decibel di rumorosità.



Art. 16 – Sterzo

Categoria “A”

Nessuna modifica

Categoria “B-C-D”

Lo sterzo è libero

Art. 17 – Sospensioni

Categoria “A”

Nessuna modifica tranne: ammortizzatori, molle, balestre di taratura diversa.

Art. 18 – Ruote

I pneumatici possono avere qualsiasi disegno o essere di tipo “slick, intermedio, rain” purché privi di corpi estranei, sono vietate le ruote gemellate.

In ogni caso le ruote non dovranno mai sporgere dalla sagoma della vettura.

Sono vietate per tutte le categorie le termocoperte.

Art. 19 – Trasmissioni

Categoria “A”

Non sono ammesse modifiche.

Categoria “B-C-D”

Le trasmissioni sono libere, purché terrestri.

TUTTO QUANTO NON PREVISTO DAL PRESENTE REGOLAMENTO E' AUTOMATICAMENTE VIETATO.